



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 30
DEL 13.10.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 63 D.Lgs. n. 267/2000. Contestazione causa di incompatibilità del Sig. Caccia Mario con il ruolo di consigliere comunale. Dichiarazione di decadenza.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì 13 del mese di OTTOBRE alle ore 21,00 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BENETTI ARRIGO
BALLASINA ANGELO
BALOSSINI LIVIA
ROSSI SILVIO
MARCHESI SUSANNA
DE BELLIS ANGELO
DELLERA VALENTINA
CACCIA MARIO
ANGIONI ALDO
CAIONE MARCELLO

Presenti	Assenti
X	
X	
-	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
9	1

Partecipa il Segretario Comunale Brera dott. Gianfranco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Arrigo Benetti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Art. 63 D.Lgs. n. 267/2000. Contestazione causa di incompatibilità del Sig. Caccia Mario con il ruolo di consigliere comunale. Dichiarazione di decadenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera n. 10 del 1 giugno 2011 il Consiglio Comunale ha proceduto all'esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei consiglieri comunali a seguito della consultazione elettorale del 15 e 16 maggio 2011, ai sensi dell'art.41 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Dato atto che, tra i consiglieri Comunali eletti a seguito della consultazione elettorale del 15 e 16 maggio 2011, risulta far parte dell'organo consiliare il sig. Caccia Mario;

Dato atto che il Sig. Caccia Mario, in qualità di parte ricorrente, ha presentato in data 8 maggio 2015, n. cron. 28983, al TAR – Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte un ricorso amministrativo n. 529/2015 depositato in data 20.5.2015, per l'annullamento e/o riforma e/o declaratoria di inefficacia della ordinanza n. 6/2015 in data 9 marzo, adottata dal responsabile del servizio tecnico del Comune di Granozzo con Monticello con la quale si ordina al sig. Caccia Mario il ripristino e/o la demolizione delle opere eseguite sull'immobile sito in Granozzo con Monticello, Cascina Angiolina n. 1, relativamente alla realizzazione di una piscina che risulta essere stata edificata dentro la fascia di rispetto di nastri stradali;

Visto in proposito l'art. 63 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il quale stabilisce al comma 1 che non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale: 4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia.

Visto il successivo art. 69 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce quanto segue:

1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.
2. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.
3. Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del ricorso.
4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

6. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.

7. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.

Considerato che il ricorso al TAR – Tribunale Amministrativo Regionale presentato dal Sig. Caccia Mario ha dato origine al verificarsi, in un momento successivo alle elezioni amministrative, di una condizione di incompatibilità con il ruolo di consigliere comunale, nella fattispecie individuabile nella situazione di incompatibilità prevista dall'art. 63 comma 1 punto 4), essendo in presenza di una lite pendente instaurata, quale parte in un procedimento amministrativo, da un consigliere comunale contro lo stesso comune dove riveste il ruolo di consigliere comunale.

Dato atto che l'art. 69 del D.Lgs. n. 267/2000 attribuisce al consiglio comunale, qualora si verifichi successivamente alla elezione, qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal testo unico delle autonomie locali, l'iniziativa d'ufficio di contestarle al consigliere di cui l'interessato fa parte;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29.7.2015 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato quanto segue:

“1) Di contestare ai sensi dell'art. 63 comma 1 punto 4) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, al Consigliere Comunale Sig. Caccia Mario, la sopravvenuta incompatibilità con il suddetto ruolo di Consigliere Comunale del Comune di Granozzo con Monticello per lite pendente instaurata dallo stesso consigliere comunale in qualità di parte ricorrente, in un procedimento amministrativo avanti al TAR – Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, contro il Comune di Granozzo con Monticello, identificato nel ricorso amministrativo n. 529/2015 depositato in data 20.5.2015, per l'annullamento e/o riforma e/o declaratoria di inefficacia della ordinanza n. 6/2015 in data 9 marzo, adottata dal responsabile del servizio tecnico del Comune di Granozzo con Monticello con la quale si ordina al sig. Caccia Mario il ripristino e/o la demolizione delle opere eseguite sull'immobile sito in Granozzo con Monticello, Cascina Angiolina n. 1, relativamente alla realizzazione di una piscina che risulta essere stata edificata dentro la fascia di rispetto di nastri stradali;

2) Di concedere al Consigliere Comunale dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di notifica di copia del presente atto deliberativo, per formulare osservazioni o per eliminare le cause sopravvenute di incompatibilità a cui è fatto riferimento con il presente atto di contestazione;

3) Di dare atto che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il Consiglio provvederà a deliberare definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di incompatibilità sopravvenuta, inviterà l'amministratore a rimuoverla;

4) Di precisare che, qualora l'amministratore non vi provvederà entro i successivi dieci giorni dalla notifica della deliberazione di cui al punto 3), il Consiglio lo dichiarerà decaduto e la deliberazione dovrà essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del Comune e notificata, entro i cinque giorni successivi, al Consigliere dichiarato decaduto.”

Dato atto che il Sindaco del Comune di Granozzo con Monticello, con lettera del 21 agosto 2015 n. 4102, ha provveduto a notificare al Sig. Caccia Mario copia della suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29.7.2015, concedendo dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di notifica di copia della deliberazione stessa, al Consigliere comunale Caccia Mario per formulare osservazioni o per eliminare le cause sopravvenute di incompatibilità a cui è fatto riferimento con l'atto di contestazione;

Rilevato che la notifica dell'atto deliberativo è avvenuta in data 21 agosto 2015 mediante consegna al diretto interessato e che pertanto i termini per presentare osservazioni scadevano il giorno 31 agosto 2015;

Preso atto che il Consigliere comunale Caccia Mario ha presentato in data 29 agosto 2015 e, quindi, entro i termini prescritti, apposite osservazioni alla contestazione di incompatibilità ex art. 63 del D.Lgs n. 267/2000;

Dato atto che tali osservazioni sono state protocollate al n. 4246 del protocollo generale dell'ente in data 29 agosto 2015;

Rilevato che con deliberazione n. 23 del 8 settembre 2015 è stato stabilito quanto segue:

1) Di contestare in via definitiva, ai sensi dell'art. 63 comma 1 punto 4) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, al Consigliere Comunale Sig. Caccia Mario, la sussistenza della sopravvenuta incompatibilità con il suddetto ruolo di Consigliere Comunale del Comune di Granozzo con Monticello per lite pendente instaurata dallo stesso consigliere comunale in qualità di parte ricorrente, in un procedimento amministrativo avanti al TAR – Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, contro il Comune di Granozzo con Monticello, identificato nel ricorso amministrativo n. 529/2015 depositato in data 20.5.2015, per l'annullamento e/o riforma e/o declaratoria di inefficacia della ordinanza n. 6/2015 in data 9 marzo, adottata dal responsabile del servizio tecnico del Comune di Granozzo con Monticello con la quale si ordina al sig. Caccia Mario il ripristino e/o la demolizione delle opere eseguite sull'immobile sito in Granozzo con Monticello, Cascina Angiolina n. 1, relativamente alla realizzazione di una piscina che risulta essere stata edificata dentro la fascia di rispetto di nastri stradali;

2) Di invitare il Consigliere Caccia Mario a rimuovere la sussistente causa di incompatibilità sopravvenuta individuata al precedente punto 1), entro dieci giorni dalla notifica della presente deliberazione definitiva;

3) Di precisare che, qualora l'amministratore non vi provvederà entro i successivi dieci giorni dalla notifica della presente deliberazione definitiva, il Consiglio lo dichiarerà decaduto e la deliberazione dovrà essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del Comune e notificata, entro i cinque giorni successivi, al Consigliere dichiarato decaduto;

Dato atto che il Sindaco del Comune di Granozzo con Monticello, con lettera del 21 settembre 2015 n. 4717 prot., ha provveduto a notificare al Sig. Caccia Mario copia della suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 8.9.2015, concedendo dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di notifica di copia della deliberazione stessa, al Consigliere comunale Caccia Mario per rimuovere la sussistente causa di incompatibilità individuata al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, precisando in proposito che, in caso di mancata rimozione della causa di incompatibilità, il consiglio comunale sarà nuovamente convocato per dichiarare la sua decadenza da consigliere comunale;

Preso atto che il consigliere comunale Caccia Mario, entro i dieci giorni successivi alla notifica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 8 settembre 2015, non ha fatto pervenire nessuna comunicazione per rimuovere la causa di incompatibilità;

Uditi gli interventi dei consiglieri:

Sindaco: con l'atto di questa sera si conclude la procedura di contestazione della sussistenza della causa di incompatibilità del Consigliere Caccia Mario.

Caccia: l'ordinanza è frutto di un percorso costruito dall'ufficio tecnico e che ha origine in fatti che risalgono a più di quattro anni addietro, durante i quali c'è stato totale silenzio; io esco a testa alta da questo Consiglio; mi rattrista solamente constatare che la democrazia in questo Comune è una mera parola alla quale non corrispondono le azioni;

Caione: grazie a Mario Caccia, continueremo nel reciproco sostegno;

Angioni: grazie a Mario Caccia, continueremo nella nostra azione per svolgere il nostro compito;

Conclusi gli interventi;

Escono dall'aula i consiglieri Caione e Angioni ed i presenti risultano essere in numero di 7;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 6, contrari zero, astenuti 1 (Caccia), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di dichiarare decaduto dalla carica di consigliere comunale il Sig. Caccia Mario;

2) Di depositare la presente deliberazione entro il giorno successivo alla data odierna nella segreteria del Comune e di provvedere a notificare la presente deliberazione, entro i cinque giorni successivi, al consigliere dichiarato decaduto.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 6, contrari zero, astenuti 1 (Caccia) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 30 del 13.10.2015 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Brera dott. Gianfranco -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Benetti Arrigo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brera dott. Gianfranco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/10/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, 15/10/2015

IL MESSO
F.to Pedalino Maria

